



Comunicato Stampa

A PESCARA, A SCUOLA CON DORIS SOMMER, DELL'UNIVERSITÀ DI HARVARD, UN PROGETTO DI FORMAZIONE PROMOSSO DAL COMUNE IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ G. D'ANNUNZIO CHIETI/PESCARA E IL CULTURAL WELFARE CENTRE DI TORINO.

DAL 14 A 18 MARZO – SPAZIO MATTA - PESCARA

Protesta/propuesta: play drive in the hard drive. Dalla protesta alla proposta, ovvero aiutare i giovani ad esprimere costruttivamente il proprio pensiero e il proprio dissenso. Reimparare a giocare per riportare la creazione nella scuola e nei contesti sociali a rischio: un progetto di cambiamento sociale a base culturale per la città di Pescara.

Doris Sommer insegna ad Harvard presso il Department of Romance Languages e si occupa di progetti ad alto impatto culturale in contesti socio-economicamente critici in particolare in Sud America, India e Africa, grazie all'attività della sua NGO, Cultural Agents, la professoressa Sommer ha sviluppato una serie di metodologie di intervento culturale che si rivolge a tutti ma in special modo agli studenti, ai giovani e agli adolescenti a rischio di marginalizzazione e sofferenza psicosociale. Tra queste metodologie, il protocollo **Pre-Texts** sta raccogliendo un crescente successo a livello mondiale, e viene applicato sempre più frequentemente in decine di Paesi. Alla base di questo protocollo c'è appunto l'idea di **recuperare il senso dell'apprendimento e dell'integrazione sociale** attraverso il gioco collettivo, un gioco che passa attraverso un approccio condiviso ai testi che mostra che nessun testo è 'impossibile' o noioso nel momento in cui viene avvicinato facendo leva sulle risorse creative ed espressive di cui ciascuno dispone, e non in un contesto solitario o competitivo ma al contrario all'interno di una comunità inclusiva che si esprime giocando e gioca apprendendo.

Pescara si sta già proponendo come un **laboratorio di innovazione sociale** a base culturale sperimentando azioni di partecipazione dal basso finalizzate alla rigenerazione urbana e all'empowerment delle minoranze. Con questo progetto, Pescara si candida a diventare una delle più importanti piattaforme europee di sperimentazione di Pre-Texts, in collaborazione con Cultural Agents e con il gruppo di lavoro allargato della Harvard University che supporta il progetto. Il principale interlocutore del progetto saranno proprio le scuole, così come avviene nei numerosi cantieri progettuali che si stanno sviluppando in tutto il mondo.

Il progetto Protesta/Propuesta: play drive in the hard drive prevede una settimana di formazione rivolta agli insegnanti, ai dirigenti scolastici, agli artisti e ai professionisti interessati a maturare nuove competenze su forme innovative di intervento culturale ad alto impatto sociale.

Il senso del titolo sta proprio nella volontà di affrontare le **tematiche di disagio psicologico e sociale** che hanno colpito il mondo della scuola e le comunità locali a seguito della crisi pandemica, affrontandole attraverso un **approccio concreto e proattivo** alla soluzione dei problemi: dalla protesta alla proposta, appunto, declinate in spagnolo in quanto è proprio con questa formulazione che Doris Sommer ha proposto e veicolato il suo approccio in molti contesti di intervento, a partire dal Sud America di lingua spagnola.

La settimana di formazione permetterà ai partecipanti di essere certificati come **facilitatori del protocollo Pre-Texts**, che potrà poi essere applicato autonomamente e liberamente nei contesti educativi e sociali più vari. L'idea è che tale attività di sperimentazione si svolgerà in modo coordinato, anche con il supporto dell'**Università d'Annunzio** che seguirà le sperimentazioni andandone a misurare gli effetti a livello psico-comportamentale. La settimana di formazione sarà cioè il punto di innesco di un processo che si propone di crescere a macchia d'olio nei prossimi anni, estendendosi all'intera città e alla sua area metropolitana, e idealmente ad altre città e comunità abruzzesi interessate a partecipare, sempre in diretto contatto e collaborazione con **Cultural Agents e con l'Università di Harvard**.

Per la sessione con i facilitatori, il testo che verrà scelto sarà un passaggio da Il maestro ignorante di Jacques Ranciere, una delle figure fondamentali del ripensamento del senso della didattica nello sviluppo umano. Un testo apparentemente difficile, filosoficamente denso, e che pure proprio per questo mostrerà come l'approccio di Pre-Texts possa permettere di abbandonare ogni timore reverenziale verso il pensiero, ridiventando patrimonio comune e soprattutto spunto per poter giocare insieme arrivando a comprendere e a far proprio il testo in modo molto profondo e motivante.

Per questo ciclo formativo il progetto coinvolgerà **insegnanti e dirigenti scolastici** sia di scuola superiore che di formazione para-universitaria, nonché operatori ed associazioni culturali che stanno già maturando esperienze di interventi culturali ad impatto sociale. E' stato formato un gruppo di circa **30 partecipanti** a cinque sessioni formative di tre ore ciascuna, con cadenza giornaliera. Sono previsti anche incontri con varie realtà della scena culturale e sociale del territorio in modo da creare una base di conoscenza comune che porti rapidamente Pescara all'interno dell'ecosistema Cultural Agents come realtà di punta.

Ufficio Stampa

Delloiacono Comunica
press@delloiaconocomunica.com
www.delloiaconocomunica.com
T. 085 4549859



CON IL PATROCINIO DI :



DiSFIPEQ

DdA
pescara



CULTURAL
WELFARE
CENTER

CON IL SUPPORTO DI:

SPAZIO
MATTA

